Vieni Santo Spirito,

manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni padre dei poveri, vieni datore dei doni, vieni luce dei cuori.

Consolatore perfetto; ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo, nella calura riparo, nel pianto conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido,

sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido,

drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.

dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.

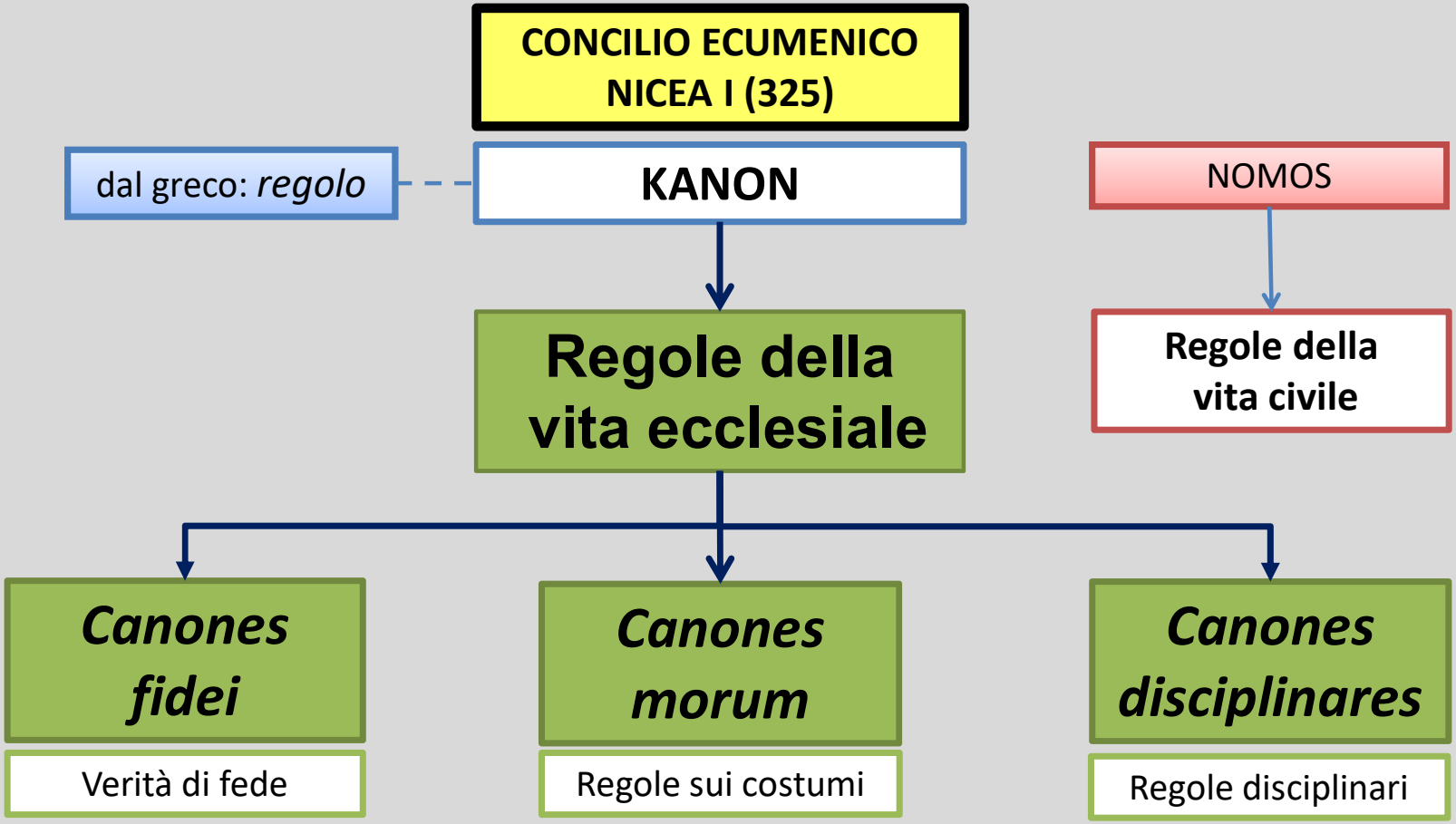
I CONCILIO ECUMENICO - NICEA 325

SIMBOLO DI FEDE

Crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore di tutte le cose visibili ed invisibili. Ed in un solo Signore, Gesù Cristo, figlio di Dio, generato, unigenito, dal Padre, cioè dalla sostanza del Padre, Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato non creato, della stessa sostanza del Padre [secondo i Greci: consustanziale], mediante il quale sono state fatte tutte le cose, sia quelle che sono in cielo, che quelle che sono sulla terra. Per noi uomini e per la nostra salvezza egli discese dal cielo, si è incarnato, si è fatto uomo, ha sofferto e risorse il terzo giorno, salì nei cieli, verrà per giudicare i vivi e i morti. Crediamo nello Spirito Santo.

20 CANONI

1. **Di quelli che si mutilano o permettono questo da parte di altri su se stessi.**
2. **A coloro che dopo il battesimo sono subito ammessi nel clero.**
3. **Delle donne che vivono nascostamente con i chierici.**
4. **Da quanti debba essere consacrato un vescovo.**
5. Degli scomunicati: che non siano accolti da altri; e **dell'obbligo di tenere i sinodi due volte all'anno**.
6. **Della precedenza di alcune sedi, dell'impossibilità di essere ordinato vescovo senza il consenso del metropolita.**
7. Del vescovo di Gerusalemme.
8. Dei cosiddetti càtari.
9. Di quelli che senza il debito esame sono Promossi al sacerdozio.
10. Di coloro che hanno rinnegato la propria fede durante la Persecuzione e poi sono stati ammessi fra il clero.
11. Di quelli che hanno rinnegato la Propria fede e sono finiti tra i laici.
12. Di coloro che, dopo aver lasciato il mondo, vi sono poi ritornati.
13. **Di quelli che in punto di morte chiedono la comunione.**
14. Dei catecumeni lapsi.
15. **Del clero che si sposta di città in città.**
16. **Di coloro che non dimorano nelle chiese nelle quali furono eletti.**
17. **Dei chierici che esercitano l'usura.**
18. Che i diaconi non debbano dare l'eucarestia ai presbiteri; e che non devono prender posto avanti a questi.
19. Di quelli che dall'errore di Paolo di Samosata si avvicinano alla chiesa cattolica e delle diaconesse.
20. Che non si debba, nei giorni di domenica e di Pentecoste, pregare in ginocchio.



Il termine "CANONES", indicava le norme emanate dai Concili; per estensione fu poi usato anche per le altre norme giuridiche della Chiesa universale, emanate dai pontefici. Al Concilio di Trento il termine fu riservato alle decisioni teologico-dogmatiche. Il termine fu ripreso nel *Codex Iuris Canonici* del 1917 per indicare i singoli articoli che lo componevano. Tale termine è stato mantenuto anche nel *Codex Iuris Canonici* del 1983 attualmente in vigore.

	PERIODO	EVENTI SIGNIFICATIVI	DOCUMENTI SIGNIFICATIVI
I MILLENNIO	Ante 1140*	• Fissazione canone biblico • Editto di Milano (313 AD) • Editto di Teodosio (380 AD) • Concili Ecumenici e Sinodi • Monachesimo (orientale, benedettino, irlandese) • Riforma Gregorio VII	CANONI CONCILI ECUMENICI ***COLLECTIO DIONYSIANA*** (Dionisyana-Hadriana)
PERIODO CLASSICO	XI-XVI SEC.	• Scismi (1054; 1530) • Ordini mendicanti • Monachesimo cistercense • Potere temporale del Papa	***Decretum* di Graziano** DECRETALI DEI PAPI ***Corpus Iuris Canonici***
PERIODO MODERNO	XVI-XIX SEC.	• Concilio di Trento • Conciliarismo • Nascita Stato assoluto • Scoperte geografiche • Gallicanesimo • Accentramento pontificio	**DECRETI CONCILIO TRENTO**
L'ETÀ DEI CODICI	XX SEC. ---	• *Code civil des Francais (*Napoleone 1804) • Modernismo e Concilio Vaticano I • Concordati internazionali • Concilio Vaticano II	***CODEX IURIS CANONICI*** (1917.1983) *CODEX CANONUM ECCLESIARUM ORIENTALIUM* (1990)

PRIMO MILLENNIO

IL DIRITTO DELLA CHIESA NEL I MILLENNIO

I-III sec.

Diritto ebraico

II-IV sec.: fissazione del canone del Nuovo testamento

Organizzazione delle prime comunità ecclesiali da
LETTERE DI PAOLO – VANGELO – ATTI DEGLI APOSTOLI
Nuovo Testamento «norma non normata per la Chiesa di tutti i tempi»

LETTERATURA APOSTOLICA

Didachè *100 AD*	***Traditio Apostolica*** *218 AD*	***Didascalia Apostolorum*** *II-III sec.*
Precetti morali, liturgici, rapporti tra gerarchia carismatica e organismi strutturati (Vescovi – diaconi)	Norme liturgiche per le ordinazioni, indicazioni relative a catecumeni, digiuno, cimiteri, eucaristia, sepoltura…	Doveri del Vescovo, norme per l'ordinazione dei diaconi, cura dei poveri, aiuto ai "martiri"

REGOLE MORALI-LITURGICHE-DISCIPLINARI

Diritto ecclesiale: norme consuetudinarie e tradizione

PERSECUZIONI CONTRO LA CHIESA
Questione dei lapsi

Due modelli di organizzazione ecclesiale:

- Comunità ecclesiali di fedeli provenienti dal **paganesimo** (organizzazione carismatica con presbiteri e episcopi con funzioni intercambiabili)
- Comunità ecclesiali di origine **giudeo-cristiane** (organizzazione fondata su presbiteri che ricalca la struttura della sinagoga)

ASSESTAMENTO DELLA FIGURA DEL VESCOVO MONOCRATICO
3 fasi

1. presbiteri/episcopi nel governo delle comunità;
1. Distinzione degli episcopi dalla cerchia dei presbiteri;
1. Episcopi a capo non di una singola comunità, ma di una diocesi.

IL DIRITTO DELLA CHIESA NEL I MILLENNIO

IV-VI sec.

CONCILI

(ecumenici e locali)
divengono organi essenziali (soprattutto quelli ecumenici) per la definizione dei dogmi di fede e per la produzione delle norme giuridiche essenziali per custodire la **forma della Chiesa**.

IL CONCILIO
SI AFFERMA COME PRINCIPALE FONTE DI PRODUZIONE
DELLA NORMATIVA ECCLESIALE

Cominciano a formarsi anche raccolte di decreti conciliari:

- **Collezione di Antiochia** (contiene produzione dei concili di Ancira (314) Neocesarea (319), Antiochia (341), fino a Calcedonia (451);
- **Vetus Romana** (prima raccolta utilizzata a Roma: canoni di Nicea e Sardica)
- **Prisca**: contiene canoni dei concili africani e orientali
- ***Statuta Ecclesiae antiqua***: raccolta della Gallia contente professione di fede, canoni disciplinari, rituale di ordinazione).

AL DIRITTO COSTITUITO DALLA "TRADIZIONE" E DELLA "CONSUETUDINE" SUBENTRA LA NORMATIVA ELABORATA DAI CONCILI

CONCILIO ECUMENICO	ANNO	TEMA
Nicea I	325	Consustanzialità Figlio col Padre
Costantinopoli I	381	Divinità dello Spirito Santo
Efeso	431	Unione ipostatica
Calcedonia	451	Cristo: Una Persona, due nature
Costantinopoli II	553	Condanna dei Tre capitoli
Costantinopoli III	680	Due volontà in Cristo
Nicea II	787	Uso immagini sacre

CONCILI DI CARTAGINE

- 251, 252 e 254: i lapsi.
- 255 e 256: la validità del battesimo somministrato dagli eretici; le loro conclusioni furono respinte da papa Stefano I.
- 348: contrario a ribattezzare tutti coloro che avessero ricevuto il battesimo nel nome della Santa Trinità e proibì al clero di prestare denaro per interesse.
- 390: sull'obbligo del celibato ecclesiastico e sulle regole di nomina per i vescovi.
- 397: produsse il canone dei libri sacri cristiani.
- 398 che produsse 140 canoni e regole per il culto.
- 401 (8 giugno): richiese la distruzione degli idoli e la proibizione delle feste pagane.
- 401 (13 settembre): sulla validità del battesimo somministrato ai bambini.
- 407: condanna del divorzio.
- 411-412: condanna di Celestio, discepolo di Pelagio.
- 416: condanna del pelagianesimo.

IL DIRITTO DELLA CHIESA NEL I MILLENNIO

IV-VI sec.

ORIENTE
STRUTTURA ECCELSIASTICA: I PATRIARCATI

Tra il IV e il V secolo in Oriente si sviluppa un modella organizzativo delle chiese locali che si raggruppano modellandosi sulla riforma delle circoscrizioni ecclesiastiche civili elaborata da Diocleziano (284-305): prefetture, diocesi, province, parrocchie e distretti. Nelle metropoli (capitali delle province) si insedia il VESCOVO METROPOLITA che acquista un potere direttivo sui vescovi della provincia riguardo: elezione del Vescovo, consacrazioni, presidenza dei Concili, tribunale di appello.

Alcune sedi godono di un particolare prestigio in ragione della loro «fondazione apostolica»:

- **ALESSANDRIA** (centro cultura egiziana)
- **ANTIOCHIA** (centro della cultura siriaca)
- **ROMA** (centro della cultura latina)

A queste si aggiungono:

- **GERUSALEMME** (per il valore della citta santa)
- **COSTANTINOPOLI** (per il prestigio dell'imperatore).

Queste sedi, per ragioni politiche, culturali, amministrative e spirituali viene riconosciuto un primato sulle altre chiese del territorio e il Vescovo di tali sedi e chiamato **PATRIARCA.**
(cfr. organizzazione ecclesiale del CCEO).

NICEA I (325) – Canone VI

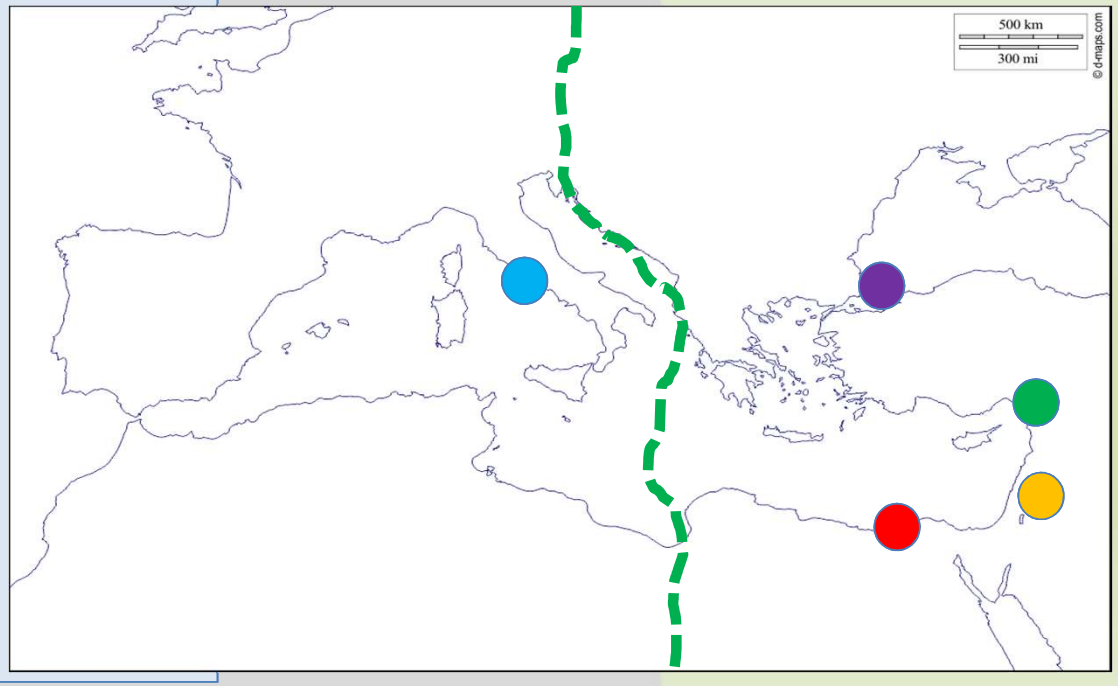
In Egitto, nella Libia e nella Pentapoli siano mantenute le antiche consuetudini per cui il vescovo di **ALESSANDRIA** abbia autorità su tutte queste province; anche al vescovo di **ROMA** infatti è riconosciuta una simile autorità. Ugualmente ad **ANTIOCHIA** e nelle altre province siano conservati alle chiese gli antichi privilegi. Inoltre sia chiaro che, se qualcuno è fatto vescovo senza il consenso del metropolita, questo grande sinodo stabilisce che costui non debba esser vescovo. […]

CONSTANTINOPOLI I (381) – Canone III

Il vescovo di **COSTANTINOPOLI** avrà il primato d'onore dopo il vescovo di Roma, perché tale città è la nuova Roma.

EDITTO DI MILANO 313 AD
Costantino concede la libertà di culto ai cristiani e decreta la restituzione dei beni confiscati durante le persecuzioni

EDITTO DI TEODOSIO 380 AD
Teodosio proclama la religione cristiana religione dell'impero



IL DIRITTO DELLA CHIESA NEL I MILLENNIO

IV-VI sec.

REGOLE DI VITA MONASTICA

- Movimento laicale
- Reazione al processo di mondanizzazione ecclesiale
- Separazione dal mondo

Il movimento monastico, sviluppatosi verso la fine del III secolo in forma prevalentemente anacoretica, a metà del IV sec. passa dall'eremitismo al cenobitismo, sviluppando gradatamente articolate regole monastiche: passaggio alla **DISCIPLINA SCRITTA E FORMALIZZATA** in un documento "costituzionale" – **REGOLA**

PACOMIO (+ 347): scrive la prima Regola di 194 articoli che stabilisce i ritmi di vita quotidiana, l'organizzazione in case attorno a una cappella sotto l'autorità di un abate, l'autorità di un superiore generale su diverse case – archimandrita).

BASILIO IL GRANDE (+ 379): compone una Regola in due tempi successivi: la prima (*Regulae fusius tractatae*) comprende 55 articoli sui doveri generali del monaco; la seconda (*Regulae brevius tractatae*) è una casistica sulla vita monastica. Basilio fa propria l'esperienza cenobitica di Pacomio in Egitto, ma le attribuisce una "carattere ordinale", consistente nel voler conferire una dimensione familiare alle piccole comunità di monaci. Basilio stabilisce che i monaci siano integrati nella vita della Chiesa, dedicandosi anche, sotto l'autorità del Vescovo, all'esercizio del ministero pastorale. Per questo motivo molti erano anche sacerdoti, un elemento che distingue i basiliani, oltre che dai pacomiani, anche dai benedettini, i cui appartenenti non necessariamente sono sacerdoti.

Regola monasteriorum (530) di **S. BENEDETTO**: unisce il codice spirituale con indicazioni giuridico-istituzionali. Prevede un sistema diversificato di fonti: valorizza la norma consuetudinaria – i "consigli degli anziani" (*maiorum exempla*), distingue tra gli ordini dell'abate (*abbatis imperia*) e gli ordini privati (*privata imperia*), creando una gerarchia di cogenza.

Principi normativi cardine:

- ***Auctoritas* dell'abate;**
- ***Stabilitas* del monaco;**
- **Cenobitismo strutturale**

IL DIRITTO DELLA CHIESA NEL I MILLENNIO

IV-VIII sec.

PARTE OCCIDENTALE DELLA CHIESA

SVILUPPO DEL PRIMATO PAPALE

Fino al III secolo al Vescovo di Roma è riconosciuto un ruolo attivo di «*custode delle fede e della disciplina*», per affermare e confermare la successione apostolica; **NON** c'è rivendicazione di un **PRIMATO DI GIURISDIZIONE** sulle altre Chiese.

La sede romana si rafforza come riferimento non solo dottrinale, ma anche politico. **Leone Magno** (440-461) dà la prima formulazione organica della dottrina del primato di giurisdizione del Vescovo di Roma (unione mistica tra Pietro e suo successore).

445 AD – **Editto di Valentiniano III** (imperatore di Occidente): riconosce il primato giurisdizionale del Papa in Occidente: "*Nulla deve essere fatto contro o senza l'autorità della chiesa romana*".

476 AD – **crollo dell'impero romano d'Occidente**. Il Vescovo del patriarcato di Roma (gli altri quattro sono in Oriente), senza più un contro-potere civile di fronte a sé, si trova a svolgere anche una funzione "politica" in tutto l'Occidente.

FRANTUMAZIONE DELL'IMPERO E FORMAZIONE DELLE CHIESE NAZIONALI
(su base etnica e politica)

- Progressiva separazione dell'Occidente dall'Oriente
- Cristianizzazione delle popolazioni barbariche (frantumazione culturale e geografica):
  - **GALLIA**: Merovingi e Franchi
  - **SPAGNA**: Visigoti
- Crescente **ingerenza regia nella nomina dei Vescovi** (che avevano acquisito grande potere politico ed economico per il ruolo di supplenza civile al potere civile nella lotta vs barbari).
- Formazione di un **DIRITTO CANONICO PARTICOLARISTICO** con influenze del diritto germanico: nascono diverse collezioni di matrice locale tra le quali la ***VETUS GALLICA,*** la ***HISPANA****, la* ***HIBERNIENSIS*** (raccolte di normative conciliari locali)

401 I Visigoti di Alarico invadono la Penisola Italica.

410 Saccheggio di Roma da parte di Alarico.

412 I Visigoti risalgono la penisola ed entrano in Gallia.

416 I Visigoti entrano in Spagna, sconfiggendo i Vandali ed Alani.

476 L'ultimo imperatore d'Occidente, Romolo Augusto, è deposto da Odoacre, re degli Eruli

496 Clodoveo, re barbaro dei Franchi, si converte al cristianesimo sottomettendosi al papa, primo sovrano barbaro a riconoscere l'autorità romana.

507 I Franchi sconfiggono i Visigoti obbligandoli ad attraversare i Pirenei.

587 Il re dei Visigoti, Recaredo si converte al Cattolicesimo

687 Fine dei Merovingi: Pipino II il giovane, «Maggiordomo di Palazzo» diventa re dei Franchi

Espansione musulmana

711 Invasione islamica della spagna e fine del regno dei Visigoti

715 - sale al potere Carlo Martello, figlio (di secondo letto) di Pipino il giovane

732 Carlo Martello sconfigge gli arabi a **Poitiers**

754 papa Stefano II unge Pipino il Breve re dei Franchi

768 Carlo Magno Re dei Franchi

800 Carlo Magno incoronato Imperatore del sacro Romano Impero da papa Leone III

IL DIRITTO DELLA CHIESA NEL I MILLENNIO

Un testo fondamentale a Roma
Redatto da DIONIGI IL PICCOLO (monaco della Scizia) nel 514 ca.

COLLECTIO DIONYSIANA

- Introduce in Occidente il diritto delle chiese orientali, particolarmente sviluppato dai Concili
- inizia a raccogliere sistematicamente la legislazione del Vescovo di Roma

LIBER CANONUM

Raccolta e traduzione in latino dei canoni dei Concili da Nicea (325) a Calcedonia (451)

LIBER DECRETALIUM

Raccolta di decretali pontificie,
da papa Siricio (384) a papa Anastasio (498)

Nel 774, Carlo Magno riceve da papa Adriano I la *Collectio Dionysiana* (aggiornata) che diventa un vero e proprio testo giuridico ecclesiale della Chiesa franca e del successivo Sacro Romano Impero. Il testo prende il nome di *Collectio Dionysio-Hadriana*

Collezione VETUS GALLICA

Collezione HISPANA

Il ***CORPUS IURIS CIVILIS*** (529-534) è la raccolta di materiale normativo e materiale giurisprudenziale di diritto romano, voluta dall'imperatore bizantino Giustiniano I (imperatore dal 527 al 565) per riordinare il sistema giuridico dell'impero bizantino.

Ha rappresentato per secoli la base del diritto comune europeo

È composto da:

INSTITUTIONES - opera didattica in 4 libri destinata a coloro che studiavano il diritto sul modello delle Istituzioni di Gaio.

DIGESTO (o Pandectae) - antologia in 50 libri di frammenti estrapolati (non senza modifiche) dalle opere giuridiche dei più eminenti giuristi della storia di Roma.

CODEX - raccolta di costituzioni imperiali da Adriano allo stesso Giustiniano.

NOVELLAE CONSTITUTIONES - costituzioni emanate da Giustiniano dopo la pubblicazione del Codex, fino alla sua morte.
I primi tre testi sono scritti in latino mentre l'ultimo, le Novellae Constitutiones, è scritto parte in latino e parte in greco.

VI- X sec.

IL DIRITTO DELLA CHIESA NEL I MILLENNIO

IL MONACHESIMO IRLANDESE E I LIBRI PENITENZIALI

(Irlanda ed Europa continentale)

- V sec. – cristianizzazione della periferia dell'impero romano: Irlanda e Britannia.
- In Irlanda S. Patrizio insedia un'organizzazione monastica, consolidata poi da S. Colombano, che si distingue da quella di S. Benedetto perché fondata sul "pellegrinaggio" e una forte spinta missionaria-evangelizzatrice.
- I monaci di provenienza irlandese giungono fino in Francia (Luxeuil) e in Italia (Bobbio), portando una diversa forma organizzativa di cura delle anime e un nuovo modo di celebrare il sacramento della Riconciliazione dei penitenti (sacramento in crisi nell'Occidente del VI sec.).
- I monaci sostituiscono il sistema della **PENITENZA PUBBLICA** (*ordo* dei penitenti, una sola volta dopo il battesimo, passaggi pubblici e di particolare solennità), la **PENITENZA PERSONALE** (ripetibile, con penitenze "tariffate".
- Vengono introdotti i c.d. **LIBRI PENITENZIALI**, ossia *cataloghi di peccati enumerati secondo la gravità e le circostanze*, con annessa indicazione della penitenza. Libroi penitenziali si diffondono in Gallia, Spagna e Italia
- Questi libri penitenziali sono diretti a regolare il foro interno, non hanno carattere giuridico diretto. Però introducono nella Chiesa l'idea del rapporto tra peccato-penitenza come rimedio che costituirà l'ossatura del **DIRITTO PENALE CANONICO** (delitto-pena come rimedio).

V secolo. Inizia la cristianizzazione dell'Irlanda e della Britannia (province impero romano)

San Patrizio (432-461) fonda i primi monasteri

596 **Agostino di Canterbury** evangelizza l'Inghilterra

San Colombano (540-615) fonda monasteri in Francia, Svizzera e Nord Italia

664 **Sinodo di Whitby** (UK) sancisce la prevalenza tradizione romana

Monachesimo anglosassone: **Beda** (+735), **Willibrord** (+739), **Bonifacio**

IL DIRITTO CANONICO NEL I MILLENNIO

I-III sec.

NUOVO TESTAMENTO: LETTERE DI PAOLO, VANGELO, ATTI

LETTERATURA APOSTOLICA
(REGOLE MORALI-LITURGICHE-DISCIPLINARI)
(*Didachè*, *Traditio Apostolica*, *Didascalia Apostolorum*, …)

IV-VII sec.

CANONI CONCILI (Ecumenici e locali)

REGOLE DI VITA MONASTICA

INTERVENTI DEI VESCOVI (norme locali)

DECRETALI DEI PAPI (per l'Occidente)

VIII

LIBRI PENITENZIALI
(Irlanda ed Europa continentale)

VI-IX

FORMAZIONE CHIESE NAZIONALI
Frantumazione dell'impero: particolarizzazione del diritto canonico

COLLECTIONES (Dyonisiana, Vetus Gallica, Hispana)

PERIODO CLASSICO

IL DIRITTO DELLA CHIESA NEL PERIODO CLASSICO (XI-XVI SEC.)

Graziano (1075?-1145)
monaco camaldolese docente di diritto della Chiesa nella neonata università di Bologna (1088)

DECRETUM GRATIANI
Concordantia discordantium canonum 1140

AUCTORITATES

Graziano utilizza 3900 testi:
Canoni apostolici
Canoni concili ecumenici e particolari da Nicea (325) al Lateranense I (1139)
Decretali dei Papi da Damaso a Innocenzo II
Padri della Chiesa
Libri penitenziali
Libri liturgici
Leggi diritto romano
Leggi del regno dei Franchi

DICTA

Graziano utilizza i criteri ermeneutici di Ivo di Chartres e Abelardo cerca di dimostrare che le discordanze tra le varie *auctoritates* sono solo apparenti, trovando la definizione di concetti giuridici e la formulazione di principi generali

- Il *Decretum* diventa il testo di riferimento per lo studio nelle neonate *universitates*.
- Nasce la Scuola dei DECRETISTI, commentatori del decreto.
- Nascono le GLOSSE (interlineari o marginali) al *Decretum* di Graziano: "appunti" di spiegazioni date oralmente dal Maestro

RECIPROCA INFLUENZA TEOLOGIA-DIRITTO CANONICO

Regole di interpretazione di Bernoldo di Costanza:

1. La preferenza per i testi più corretti e accettati dalla sede romana
2. Preferenza per il testo completo rispetto agli estratti
3. Comparazione con altri canoni
4. Circostanze di tempo, luogo e persona
5. *Ratio* di origine dei canoni (consigli individuali, norme comuni, …)

PROLOGO di Ivo di Chartres

Riprende e perfeziona le regole di Bernoldo distingue il quinto punto tra:
- Prescrizioni immobili (legge divina)
- prescrizioni mobili

Con un diverso grado di vincolatività: si assesta il principio fondamentale del diritto canonico della **FLESSIBILITÀ DELLA LEGGE CANONICA**. La ***DISPENSATIO*** è il temperamento che l'autorità ecclesiastica può esercitare sulla legge, che trova il suo fondamento nella CHARITAS (compimento della legge).

IL DIRITTO DELLA CHIESA NEL PERIODO CLASSICO (XI-XVI SEC.)

GREGORIO VII:
LA RIFORMA DELLA CHIESA E LA NUOVA STRUTTURAZIONE ECCLESIALE

AUTONOMIA DEL PAPATO DAL POTERE CIVILE
(IMPERATORE E NOBILITÀ ROMANA)

- Elezione pontificia riservata ai cardinali.
- Istituzione del CONCISTORO (organo ecclesiastico centrale per il governo)
- Affermazione del PRIMATO GIURISDIZIONALE del papa su Vescovi e metropoliti
- ***DICTATUS PAPAE*** (1075) sui rapporti tra papato e impero: Papa rivendica ruolo di principio ordinante non solo della Chiesa ma di tutta la società (cristiana)

ORDINAMENTO CANONICO: Papa si attribuisce il diritto di produrre nuove leggi, temperare le leggi antiche, di limitare la sfera dei poteri di ogni soggetto ecclesiastico e di affermare quali siano le competenze della Chiesa di fronte al potere politico

LO IUS NOVUM DEL PAPA INIZIA LA "SCALATA"NELLA GERARCHIA DELLE FONTI

RINNOVAMENTO MORALE DELLE STRUTTURE ECCLESIASTICHE

- Celibato ecclesiatico: Lateranense I (1123)
- Condanna clero simoniaco
- Divieto assoluto di investitura di chiese da parte dei laici
- Organizzazione ecclesiale fortemente gerarchica con a capo il papato

910 Fondazione di Cluny.

962 Ottone I diventa imperatore.

1004 nasce la repubblica di Venezia.

1027 Romualdo fonda Camaldoli.

1054 SCISMA D'ORIENTE

1066 Battaglia di Hastings - William di Normandia è re d'Inghilterra.

1073: è eletto papa l'arcidiacono Ildebrando di Soana, col nome di Gregorio VII che è confermato dalla corte tedesca.

1075 *Dictatus Papae.*

1077 Enrico IV a Canossa.

1122 concordato di Worms - segna la pacificazione e i nuovi equilibri elaborati tra il papato (Callisto II) e l'imperatore germanico (Enrico V) sulla questione delle investiture.

1123 Concilio Lateranense I.

1139 Concilio Lateranense II.

1179 Concilio Lateranense III.

1206-1227 Gengis Khan crea l'enorme impero mongolo (tutta l'Asia).

1215 Concilio Lateranense IV.

1245: Concilio di Lione I.

IL DIRITTO DELLA CHIESA NEL PERIODO CLASSICO (XI-XVI SEC.)

CORPUS IURIS CANONICI

DECRETUM GRATIANI *Concordantia discordantium canonum*	**1140** Graziano (priv.)
LIBER EXTRA	1234 - Gregorio IX
LIBER SEXTUS	1298 - Bonifacio VIII
CLEMENTINAE (liber septimus)	1317 - (Clemente V)*
EXTRAVAGANTES JOHANNIS XXII	Raccolte da Jean de Chappuis (raccolta privata)
EXTRAVAGANTES COMMUNES	

Giustinano 534 d.C. ***CORPUS IURIS CIVILIS***

Pubblicato insieme la prima volta nel 1499 Giovanni di Chappuis (priv.)

Promulgato da **Gregorio XIII nel 1580** Bolla *"Cum pro munere"*

1415 Jan Hus condannato al rogo

1417 Concilio di Costanza: vengono deposti tutti i papi e antipapi e viene eletto Martino V, fine dello scisma d'Occidente. Inizia il conciliarismo

1453 caduta di Costantinopoli.

1453 fine della Guerra dei 100 anni

1455 Guterberg stampa la prima Bibbia

1469 matrimonio trab Isabella di Castiglia e Ferdinando di Aragona

1483 nasce Martin Lutero

Epoca delle grandi esplorazioni

1492 scoperta dell'America

1494 trattato di Tordeillas: Spartizione del nuovo mondo tra spagnoli e portoghesi

1497 Vasco da Gama circumnaviga l'Africa e giunge nelle Indie

IL DIRITTO DELLA CHIESA NEL PERIODO CLASSICO (XI-XVI SEC.)

TRASFORMAZIONE DELLA VITA RELIGIOSA

CANONICI REGOLARI

Chierici

- vivono vita comune nelle Chiese Cattedrali o nelle collegiate.
- Professano i tre voti
- Seguono la regola di Agostino
- Celebrano l'ufficio divino comunitario
- A differenza dei monaci svolgono la *cura animarum* in modo collettivo

COLLEGIATA
un collegio o capitolo di chierici, definiti canonici, istituito con lo scopo di rendere più solenne il culto a Dio in chiese di una certa importanza, ma non cattedrali.

NUOVO MONACHESIMO

CERTOSINI

Monaci interamente dediti alla contemplazione, nessun apostolato attivo. Regola molto rigida.

CISTERCENSI

L'ordine benedettino, dalla forma autonoma delle abbazie si evolve in forma associata in un vero ordine monastico di relazioni, anche giuridiche, tra la casa madre e le case-figlie
Si sviluppa un organo collegiale: CAPITOLO GENERALE

ORDINI MENDICANTI

FRANCESCANI E DOMENICANI

- Predicazione itinerante
- Nuova regola diversa dai monaci
- cambia la professione (non super altare, ma *in manibus*
- membri incardinati in un ordine gerarchizzato in ultima istanza dipendente dal papato in quanto alla missione

Struttura ecclesiastica non più solo Gerarchico-territoriale, ma ora anche Gerarchico-personale

TRASFORMAZIONE DELLA VITA SOCIALE

In simbiosi con la nascita dei liberi Comuni, prende il via nella Chiesa anche il movimento delle **CONFRATERNITE LAICHE**

SI ARRICCHISCE IL PLURALISMO DI FONTI GIURIDICHE

1030 nasce Bruno di Colonia.

1084 San Bruno fonda il primo monastero certosino (Grande Chartreuse).

1098 Roberto di Molesme fonda l'abbazia di Citeaux per tornare alla purezza della regola benedettina.

1112 Bernardo di Chiaravalle entra nell'abbazia di Citeaux: diffusione dei monasteri in tutta Europa (700 nel XIII sec).

1122 Guigo il certosino redige le *Consuetudini*.

1170 nasce Domenico di Guzman.

1176 Alessandro III approva lo Statuto certosino.

1182 nasce Francesco d'Assisi.

1216 diventa papa Onorio III.

1216 Onorio III approva la Regola Domenicana.

1223 Onorio III approva la Regola Francescana.

1221 muore San Domenico.

1226 muore San Francesco.

1226 Onorio III approva l'Ordine della Beata Vergine del Monte Carmelo .

PERIODO MODERNO

IL DIRITTO CANONICO NEL PERIODO *MODERNO* (XVI-XIX sec.)

Contestazione Luterana di matrice ecclesiologica

ECCLESIA ABSCONDITA
Vs
ECCLESIA MANIFESTA

La comunità visibile è regolata dallo *Ius ecclesiasticum,* che però rimane del tutto inutile per la salvezza

- Negazione dell'autorità del Papa
- Eliminazione del principio gerarchico
- Rifiuto dell'ordine sacro
- Contestazione dei voti monastici

Lutero propone la distruzione di tutto il diritto canonico *"dalla prima all'ultima sillaba, in modo speciale le decretali"*

Si crea un vuoto di potere: Lutero affida all'autorità politica i poteri organizzativi e di tutela della Chiesa

Formazione di un sistema di «chiese territoriali» di Stato

1485 Sale al trono Enrico VII d'Inghilterra

1497 Girolamo Savonarola viene arso sul rogo dai fiorentini

1503 Diventa papa Giulio II

1517 Martin Lutero appende sulla Cattedrale di Wittenberg le sue 95 tesi.

1521 Papa Leone X scomunica Martin Lutero, il quale brucia la bolla di scomunica. Inizio guerra fra Carlo V e Francesco I.

1526 Nascita della *Lega di Cognac*, alleanza di Francia, Venezia, Firenze e Papato contro l'Imperatore.

1529 Assedio di Vienna da parte dei turchi ottomani.

1534 Enrico VIII proclama l'"*atto di supremazia*" si proclama capo della nuova Chiesa inglese, la Chiesa anglicana.

1536 Giovanni Calvino si stabilisce a Ginevra e dà vita al Calvinismo.

1540 - Ignazio di Loyola forma la Compagnia di Gesù (o gesuiti)

IL DIRITTO CANONICO NEL PERIODO *MODERNO* (XVI-XIX sec.)

CONCILIO DI TRENTO
1545-1563

INTERVENTI DOTTRINALI
(*Doctrina*)

- Sacra Scrittura e Tradizione
- Canone AT e NT
- Peccato originale e Giustificazione
- Sacramenti in genere e in specie
- Venerazione dei santi
- Indulgenze

INTERVENTI DISCIPLINARI
(*Canones*)

- Divieto di cumulo dei benefici
- Obbligo residenza vescovi e parroci
- Esame dei parroci
- Istituzione dei Seminari
- Rafforzamento Curia diocesana
- Riforma del matrimonio

RIORDINO DEI TESTI DOTTRINALI E LITURGICI

- Professione di fede tridentina
- *Index librorum prohibitorum*
- Catechismo per i parroci
- Riforma del Breviario
- Riforma del Messale
- Vulgata Sisto-clementina

1° PROMULGAZIONE DEL *CORPUS IURIS CANONICI*

Bolla *Benedictus Deus* di Gregorio XIII
1580

Caratteri distintivi del diritto tridentino
MAX CENTRALIZZAZIONE ROMANA

1543 - Niccolò Copernico elabora la teoria eliocentrica. Francesco I stipula un'alleanza con i turchi ottomani per fermare Carlo V.

1545 - Inizio del Concilio di Trento.

1553 - Mary Tudor la cattolica (*Bloody Mary*) sale al trono inglese.

1555 - pace di Augusta
«cuius regio, eius religio»

Fine unità religiosa europea e fine del sogno di Carlo V di formare un impero cristiano simile a quello di Carlo Magno.

1556 - abdicazione e divisione dell'impero di Carlo V.

1558 Sale al trono Inglese Elisabeth Tudor (anglicana)

1563 - fine del Concilio di Trento.

1584 - Muore lo zar Ivan il terribile e per la Russia comincia un periodo di disordine.

1588 - Filippo II manda l'*Invencibile armada*, contro Elisabetta I. L'*Invencibile armada* viene sconfitta e inizia

ETÀ DEI CODICI

IL DIRITTO CANONICO NEL PERIODO *CONTEMPORANEO* (XX SEC.→)

ASSETTO COSTITUZIONALE DELLA CHIESA NEL CONCILIO VATICANO I

Visione di Chiesa *societas perfecta* fortemente gerarchizzata

Contrapposizione al mondo moderno
PIO IX - SILLABO
(1869)

Affermazione delle prerogative giurisdizionali del Papa
- RP pieno e supremo potere giurisdizionale su tutta la Chiesa
- RP pienezza della potestà RP immediata e *vere episcopalis*
- Dogma dell'infallibilità *ex cathedra*

LA QUESTIONE LEGISLATIVA
Dibattito sulla codificazione

Docente diritto canonico Università Gregoriana

F.X. WERNZ
Ius decretalium

Ordine storico-decretalistico
Tradizione canonica medioevale

Napoleone promulga il
Code Civil des Français
21 marzo 1804

Docente diritto canonico Institut Catolique

P. GASPARRI
Tractatus canonici

Ordine logico-sistematico
Sistema giuridico Stati moderni

Pio X decide per una CODIFICAZIONE del diritto ecclesiale: incarna in questo nuovo strumento lo sforzo (millenario) di ridurre a sistema il diverso materiale normativo plurisecolare

Code civil* des *Français

I principi ispiratori:

- - **Unità del diritto**: lo stesso diritto deve applicarsi all'insieme degli abitanti di uno stesso territorio.

- - **Unità della fonte giuridica**: una sola autorità deve avere la competenza per elaborare leggi e decreti.

- - **Diritto come sistema organico e razionale, completo**: ogni nuova disputa deve essere regolata da un solo e unico diritto.

- - **Indipendenza del diritto**, conformemente alla teoria della separazione dei poteri enunciata da Montesquieu nello "Spirito delle leggi".

- - **Evoluzione del diritto**: il diritto è chiamato ad adattarsi ai cambiamenti della mentalità collettiva.

m.p. *Arduum sane munus* – Pio X dà l'avvio ufficiale alla codificazione affidando alle Commissioni di *riunire tutte le leggi della Chiesa pubblicate fino a quel momento, facendo un Digesto, togliendo di mezzo le leggi abrogate, cadute in desuetudine e di adattare le altre nei casi necessari*. Coordinatore dei lavori: card. Gasparri.

CONTENUTO
brevità delle norme, completezza della materia

COLLABORAZIONE DELL'EPISCOPATO
consultazione sulle riforme in corso
(invio di osservazioni e pareri)

PIANO DI LAVORO
lavoro parallelo di due commissioni
(cardinali e consultori con periti)

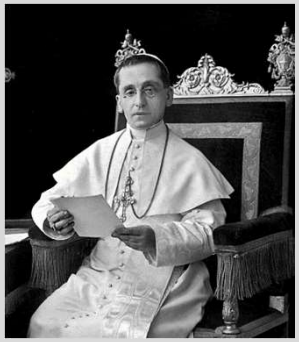
SISTEMATICA
ambiti "tradizionali" delle persone, cose e giudizi.

CODEX IURIS CANONICI 1917

- I - NORMAE GENERALES
- II - DE PERSONIS
- III – DE REBUS
- IV – DE PROCESSIBUS
- V – DE DELICTIS ET PENIS

27 maggio 1917
BENEDETTO XV promulga il
Codex Iuris Canonici
Cost. apost. *Provvidentissima Mater Ecclesia*
(in vigore dal 19 maggio 1918)

5 libri - 2414 canoni
Opera autentica – universale – esclusiva



INSTITUTIONES di Gaio (168-180 d.C.)

- I parte – PERSONAE
  Ius quod ad personas pertinet
- II parte – RES
  Ius quod ad res pertinet
- III parte – ACTIONES
  Ius quod ad obligationes pertinet

IL DIRITTO CANONICO NEL PERIODO *CONTEMPORANEO* (XX SEC.→)

Movimento ecumenico

Movimento biblico

Dall'inizio XX sec.
RESSOURCEMENT

Movimento patristico

Movimento liturgico

CONCILIO VATICANO II
1962-1965

Nuovo rapporto (positivo) con il **mondo** (GS)

Nuovo rapporto con altre confessioni (UR) e religioni (NA)

Nuova visione di Chiesa:
POPOLO DI DIO (LG)

25 gennaio 1983
GIOVANNI PAOLO II promulga il Nuovo
CODICE DI DIRITTO CANONICO
per la Chiesa cattolica latina

NECESSARIO UN NUOVO CODICE (anzi due!)

1° ottobre 1990
Giovanni Paolo II promulga il
CODICE DEI CANONI DELLE CHIESE ORIENTALI
per le Chiesa cattoliche di rito orientale

7 novembre 1917 in Russia, caduta dell'impero russo degli Zar.

28 giugno 1914: l'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria muore vittima di un attentato a Sarajevo scoppio della prima guerra mondiale.

11 febbraio 1929: Patti Lateranensi tra la Santa Sede e il Regno d'Italia

17 luglio 1936: Guerra civile spagnola, ascesa al potere di Francisco Franco nel 1939, che dà vita al franchismo.

1° settembre 1939: Hitler invade la Polonia: inizia la 2° guerra mondiale.

1° gennaio 1948: entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana

14 maggio 1948 proclamazione dello Stato di Israele di David Ben Gurion.

25 gennaio 1959 GIOVANNI XXIII annuncia:
Apertura del Sinodo di Roma,
apertura del Concilio Vaticano II
revisione Codice di Diritto Canonico

11 febbraio 1979: l'Ayatollah Khomeini prende il potere in Iran; istituzione della Repubblica Islamica dell'Iran.

4 giugno 1989: Cina: Protesta di piazza Tienanmen, repressione violenta

9 novembre 1989 cade il Muro di Berlino

CODICE DI DIRITTO CANONICO 1983

Libro I – NORME GENERALI

Libro II – IL POPOLO DI DIO

Libro III – LA FUNZIONE DI INSEGNARE NELLA CHIESA

Libro IV – LA FUNZIONE DI SANTIFICARE NELLA CHIESA

Libro V – I BENI TEMPORALI DELLA CHIESA

Libro VI – LE SANZIONI NELLA CHIESA

Libro VII – I PROCESSI

Orizzonte di riferimento

CHIESA È POPOLO DI DIO

Schema strutturale
partecipazione della **CHIESA** funzione

PROFETICA

SACERDOTALE

REGALE

di Cristo

1752 canoni